



COPIA

## COMUNE DI BELCASTRO

Provincia di Catanzaro

### L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/10/2016 ai sensi dell'art. 252 del DLgs. 18.08.2000 n. 267.

#### Deliberazione n. 29 del 23/04/2024

Oggetto: Comune di Belcastro (CZ) – dissesto finanziario - Avvio procedura semplificata di estinzione dei debiti – Transazione arch. Raso Luigi – Pos.n. 82 della massa passiva – Accantonamento somma, comma 4 art. 258, Tuel.

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di Aprile, alle ore 11,30 nella casa comunale

#### PREMESSO

- Che il comune di Belcastro (CZ) con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 06/07/2016, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con D.P.R. del 03/10/2016 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito OSL) nella persona della Dr.ssa Rita Miniaci per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che con delibera n. 1 del 20 ottobre 2016, la sottoscritta, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.lgs. 267/2000, si è insediata presso il Comune di Belcastro, procedendo, altresì, ad avviare le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva;
- Che previa proposta di questo Commissario, l'Amministrazione Comunale di Belcastro, con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/10/2017 ha espresso la volontà di adottare la modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000;
- Che con propria delibera n. 32 del 06/12/2017, parzialmente rettificata dalla deliberazione n. 33 del 20/08/2020, sono stati fissati i criteri e la procedura in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;

**Viste** le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso ai creditori approvato con delibera n. 2 del 25/10/2016;

**Considerato** che questo O.S.L. ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti nei confronti dell'ente, in base all'istruttoria definita, limitatamente alle somme ammissibili nella massa passiva e alle risorse finanziarie disponibili;



**Richiamati:** l'atto di precetto del 18/05/2017, notificato in data 20/05/2017 e l'atto di pignoramento notificato in data 04/07/2017 al Comune di Belcastro entrambi azionati dall'arch. Raso successivamente alla dichiarazione del dissesto, 06/07/2016;

**Considerato** che i sopra richiamati atti sono stati acquisiti dalla scrivente in via informale successivamente alla data dell'11 settembre 2017, cioè alla data di comparizione dinanzi al Tribunale di Catanzaro dell'ente citato, nonché della BCC per rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c.;

**Richiamata,** la nota prot. 82 del 16/10/2017 con la quale, preso atto dei richiamati atti, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i, precisando, altresì, che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (d.lgs.267/2000), sono sospese tutte le procedure esecutive per i debiti di competenza della scrivente;

**Richiamata,** altresì, la nota prot. 2997 del 16/10/2017, con la quale questo organo, comunicava al Tribunale Civile di Catanzaro – Giudice delle Esecuzioni- Catanzaro (e.p.c. il legale dell'istante) che, il Comune di Belcastro con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 06/07/2016, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

**Considerato** che giusto art. 248 del Tuel, *“dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese” e “i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge”;*

**Richiamata** l'Ordinanza del Tribunale di Catanzaro- Prima Sezione Civile – Ufficio Esecuzioni Mobiliari n. cron. 12962/2017 con la quale, seguito della citata nota 2997/OSL del 16/10/2017 e giusta normativa vigente in materia di dissesto finanziario, veniva sospesa la procedura esecutiva 4646/2017 azionata dall'arch. Raso Luigi;

**Considerato** che, l'arch. Luigi Raso, ha proposto al Tribunale Ordinario di Catanzaro, reclamo avverso la richiamata Ordinanza 12962/2017;

**Preso atto,** dell'ordinanza 297/2018 emessa dal Tribunale Ordinario di Catanzaro – Seconda Sezione Civile – nel procedimento 5175/2017 con la quale veniva rigettato il reclamo azionato dall'arch. Raso Luigi avverso l'ordinanza di sospensione cron. n. 12962/2017;

**Preso atto,** altresì, della comunicazione della Banca del Catanzarese, relativa all'addebito di euro 200,00 per spese di registrazione di imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate di Catanzaro relativa all'ordinanza 5175/2017;

**Vista** l'attività espletata dalla scrivente, a seguito della conoscenza del richiamato addebito nei confronti del comune di Belcastro della somma di euro 200,00, per imposta principale di registro concernente l'ordinanza emessa dal Tribunale di Catanzaro, nell'ambito del procedimento recante il n. 5175/2017 vertente tra Raso Luigi/comune di Belcastro;

**Dato atto,** come nella fattispecie, che il rigetto del reclamo implichi necessariamente la tenutezza dell'arch. Raso Luigi al pagamento dell'imposta medesima che non può essere addebitata all'ente locale in quanto l'azione esecutiva prot. 4646/2017 era già stata annullata con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione n. cron. 12962/2017;

**Ritenuto** pertanto, di dover procedere, anche al recupero della richiamata somma di euro 200,00 in quanto la stessa non può essere addebitata all'ente locale;



**Preso atto**, altresì, dell'attestazione resa dai Responsabili dei Servizi del Comune per materia, nonché dell'istruttoria svolta dalla scrivente;

**Dato atto** che con nota prot. 1122 del 29/04/2021, l'O.S.L., agli atti, a seguito dell'istruttoria comunicava all'architetto Raso Luigi, per le motivazioni in essa riportate, preavviso di parziale rigetto del credito in esame, ammettendo alla massa passiva del dissesto la somma complessiva di **euro 2.649,17** di cui euro 2.188,55 quale credito vantato dall'arch. Raso per come disposto in decreto ingiuntivo 1177/16; euro 27,62 per interessi sulla somma di euro 1.869,23 (differenza dovuta sulla fattura 1/2014); euro 410,88 (di cui euro 280,00 per compenso, euro 54,88 per spese generali e cpa 4%, euro 76,00 per spese) per come disposto in D.I. 1177/16; euro 11,54 per spese unep notifica D.I. ed euro 10,58 per spese unep notifica atto di precetto; **che con la medesima nota veniva altresì comunicato che dalla somma derivante dall'accettazione della proposta transattiva deve essere detratta la somma di euro 200,00 per come in premessa;**

**Rilevato** che, in riferimento alla nota prot. 1122/OSL del 29/04/2021, l'arch. Raso Luigi non ha presentato alcuna osservazione scritta e/o ulteriore documentazione in merito al preavviso di rigetto sopra indicato;

**Richiamata** la deliberazione 43 del 18/05/201, cui si fa rinvio, avente ad oggetto "*Comune di Belcastro (CZ) – dissesto finanziario - istanza di ammissione alla massa passiva – Arch. Raso Luigi – Fasc. n. 81. Provvedimento definitivo di parziale rigetto*" con la quale si conferma l'ammissione a titolo definitivo nella massa passiva l'importo complessivo di **euro 2.649,17 dalla quale deve essere dedotta la somma di euro 200,00 dovuta, per come sopra all'ente comunale;**

#### **Considerato**

- che con nota prot. 1088/OSL del 22/03/2024, è stata trasmessa all'arch. Raso Luigi, ai sensi dell'art. 258 del Tuel, proposta transattiva per un importo di euro 979,67 pari al 40% del credito accertato di euro 2.649,17 ed epurata della somma di euro 200,00 a credito dell'Ente/OSL,
- che la proposta non è stata riscontrata nei termini di legge e che, ai sensi del comma 4 dell'art. 258, in caso di non adesione del creditore, deve procedersi all'accantonamento del debito ammesso;

**Ritenuto** dover accantonare, la somma di euro 1.324,59 pari al 50% del debito ammesso alla massa passiva ammontante ad euro 2.649,17;

**Visto** il DPR 378/1993;

**Visto** il Tuel 267/2000;

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del dispositivo

- **di prendere atto della non adesione** dell'arch. Luigi Raso, alla proposta transattiva avanzata da questo O.S.L.;
- di ammettere, a titolo definitivo, alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Belcastro, la somma di euro 2.649,17;
- di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del Tuel, all'accantonamento della somma di euro 1.324,59 corrispondente al 50% del debito ammesso, pari a euro 2.649,17;
- di prendere atto che dalla somma comunque liquidata al creditore, arch. Luigi Raso, dovrà essere epurata della somma di euro 200,00, somma quest'ultima a credito dell'Ente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- di notificare il presente provvedimento all'arch Raso Luigi;
- di disporre la pubblicazione della presente sull'albo on line del Comune di Belcastro – sezione O.S.L.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione  
D.ssa Miniaci

